

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 103	Approvazione Piano Triennale di Azioni Positive 2016-2017-2018.
Data 12/09/2016	

L'anno duemilasedici, il giorno **dodici** del mese di **settembre** alle ore **19,35** nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Marotta Cosimo	Sindaco	X	
2	Rapisarda Mario	Vice Sindaco	X	
3	Cardaci Calogero	Assessore	X	
4	Romano Luana	“		X
5				

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Ssa Francesca Sinatra**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. **84** del **12/09/2016** ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime e palese

delibera

- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/6629821

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

<p>N. <u>84</u> del Registro</p> <p>Data: <u>12/09/16</u></p>	<p>Oggetto: Approvazione Piano Triennale di Azioni Positive 2016-2017-2018.</p>
---	--

Su proposta del Sindaco



Visto 

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 12/09/2016



Il Capo Area
(dott. ^{SSA}  Francesca Sinatra)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)



Proposta di deliberazione n. 84 del 12/09/2015

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale di Azioni Positive 2016-2017-2018.

Il Capo Area

Visto l'art. 48 del D. L.vo 11 aprile 2006, n. 198, a norma del quale i Comuni, sentite le Organizzazioni Sindacali, il Comitato per le pari opportunità e il/la consigliere/a di parità territorialmente competente, predispongono piano di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Visto l'art. 7, comma 1, del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165, secondo il quale “Le Amministrazioni Pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro”;

Visto l'art. 57 del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto: “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;

Visto l'allegato Piano triennale di azioni positive per gli anni 2016-2017-2018;

Preso atto del parere favorevole espresso nei confronti del Piano in argomento dal Cons. Prov.le di Parità – Catania - dott.ssa Consoli Mariella, in data 27/07/2016 prot. 6980;

Preso atto del parere favorevole espresso in data 12/09/2016 nei confronti del sopra descritto Piano dal Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

Preso atto del parere favorevole espresso nei confronti del Piano in argomento dalle OO. SS e dalla R.S.U. durante la riunione della delegazione trattante tenutasi il 05/09/2016, giusto verbale in pari data;

Ritenuto di dover provvedere all'Approvazione del Piano triennale di azioni positive per gli anni 2016-2017-2018, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, al fine di adottare le misure ivi previste anche finalizzate a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Visto lo Statuto Comunale;

Viste le LL. RR. nn. 48/'91, 7/'92, 23/'98, 30/'00, e ss.mm.ii.;

Visti i D. Lgs. n. 267/'00, n. 165/'01 e n. 198/'06 e ss.mm.ii.;



Per quanto sopra,

propone alla G. M.

1. **Approvare** il Piano triennale di azioni positive per gli anni 2016-2017 e 2018 che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **Prendere atto** che alla spesa discendente dal presente provvedimento si farà fronte con risorse del redigendo bilancio comunale e con finanziamenti previsti dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.
3. **Trasmettere** copia della presente ai titolari di posizione organizzativa, ai membri effettivi e supplenti del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di questo Comune ed al Cons. Prov.le di Parità dott. Consoli Mariella - Catania.

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal 14 SET. 2016 al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 12 SET. 2016

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 12 SET. 2016

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040

C.F. 82001950870

Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/66298

PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE

2016 – 2017 -2018

(Approvato con delibera di G. M. n. 103 Del 12/09/15)

LE AREE TEMATICHE E LE AZIONI

AREA DIRITTI “IL NOSTRO LAVORO A TUTELA DEI TUOI DIRITTI”
--

N. Azione	1
Titolo	Coordinamento uffici e servizi per le/lavoratrici/ri
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/ri.
Obiettivi	Individuazione, divulgazione e coordinamento di procedure per il sostegno ai lavoratori a fronte di segnalazioni inerenti tematiche di parità e pari opportunità.
Descrizione dell'intervento	Creazione di una struttura di coordinamento degli uffici e dei servizi che raccolgono segnalazioni tematiche di parità e pari opportunità. Predisposizione modulistica per l'istruttoria di segnalazioni e istanze. Piano di comunicazione ai lavoratori.
Strutture coinvolte nella sperimentazione	Uffici e servizi dell'Amministrazione che ricevono dai lavoratori segnalazioni inerenti tematiche di parità e pari opportunità.
Metodologia	<i>Focus group</i> rivolti a gruppi di lavoratori.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

**AREA CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO
"RICERCHIAMO LA QUALITA' SUL LAVORO E NELLA VITA"**

N. Azione	2
Titolo	Il mio lavoro non è nemico della mia vita
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/ri.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente; finanziamenti ex D. Lgs. n. 198/2006.
Obiettivi	Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro l'attenzione alla persona e contemplando le esigenze dell'organizzazione con quelle dei lavoratori.
Descrizione dell'intervento	Sperimentazione di nuove tipologie di organizzazione flessibile del lavoro che tengano conto delle esigenze personali e di servizio.
Strutture coinvolte nella sperimentazione	Una struttura logisticamente raccolta in un'unica sede con personale maschile e femminile.
Metodologia	Interviste, <i>focus group</i> , questionari, ad osservatori e/o testimoni privilegiati. Analisi della preesistente organizzazione del lavoro all'interno delle strutture interessate.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

N. Azione	3
Titolo	Servizi di supporto alla famiglia.
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/ri.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente; finanziamenti ex D. Lgs. n. 198/2006.
Obiettivi	Definizione e promozione di nuove tipologie di servizi per i cittadini lavoratori, attraverso l'analisi dei bisogni emergenti di conciliazione.
Descrizione dell'intervento	Indagini sui bisogni di conciliazione attraverso il coinvolgimento dei lavoratori e di altri soggetti interessati. Studio di fattibilità sui servizi di sostegno alle famiglie, in particolare nella cura di minori, anziani e disabili.
Strutture coinvolte	Ufficio Personale, Servizi sociali ed altre strutture e soggetti esterni.
Metodologia	Interviste, <i>focus group</i> , questionari, a gruppi di lavoratori e cittadini e ad osservatori e/o testimoni privilegiati. Ricerca di buone pratiche, individuazione servizi e modalità di intervento adeguati.

	Analisi di fattibilità. Scelta degli interventi da sperimentare.
Tipologia di azione	Rivolta a tutta la cittadinanza.

N. Azione	4
Titolo	Rientro dai congedi parentali o da lunghi periodi di assenza
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/ri. che rientrano da maternità, aspettative o lunghi periodi di astensione dal lavoro.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Facilitare il reinserimento e l'aggiornamento dopo lunghe assenze dal lavoro.
Descrizione dell'intervento	Sperimentazione su un gruppo di lavoratori di un percorso di informazione/formazione al momento del rientro al lavoro dopo lunghi periodi di assenza; individuazione di forme di sostegno alla ricollocazione lavorativa.
Strutture coinvolte nella sperimentazione	Ufficio Personale ed Uffici e Servizi interessati.
Metodologia	Interviste, <i>focus group</i> , questionari, a gruppi di lavoratori. Analisi storica dei bisogni evidenziati dagli uffici, dai servizi e dalle persone.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

N. Azione	5
Titolo	Sperimentazione del telelavoro
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/ri.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente; eventuali finanziamenti specifici.
Obiettivi	Sperimentare diverse tipologie di telelavoro.
Descrizione dell'intervento	Realizzazione di forme e tipologie di telelavoro.
Strutture coinvolte nella sperimentazione	Ufficio Personale e gli Uffici ed i Servizi di appartenenza dei lavoratori. Coinvolti.
Metodologia	Analisi dei bisogni di conciliazione dei lavoratori. Studio di fattibilità.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

AREA ACCESSIBILITA'
“POSSIBILITA' DI MUOVERSI E VIVERE OVUNQUE”

N. Azione	6.1
1Titolo	Accessibilità degli edifici luogo di lavoro e di servizi: "spazi adatti a tutti"
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/ri ed i cittadini.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Promozione e realizzazione di percorsi di progettazione partecipata.
Descrizione dell'intervento	L'Amministrazione favorisce i percorsi di confronto con i portatori di interesse nei casi di recupero e adeguamento di edifici pubblici sedi di lavoro, di servizi, di formazione e attività scolastiche.
Strutture coinvolte nella sperimentazione	Uffici tecnici ed altre strutture e soggetti esterni.
Metodologia	<i>Focus group</i> , interviste. Raccolta dati sui diversi edifici sedi di lavoro e di servizi al cittadino del Comune di Raddusa, anche in collegamento al progetto di rilevazione delle barriere architettoniche.
Tipologia di azione	Rivolta ai lavoratori ed a tutta la cittadinanza.

N. Azione	6.2
Titolo	Non più barriere ed impedimenti
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/ri.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Rilevazione barriere architettoniche sui luoghi di lavoro e predisposizione di un piano di eliminazione.
Descrizione dell'intervento	Studio di fattibilità per l'eliminazione di impedimenti e barriere nei luoghi di lavoro e analisi della situazione relativa alla mobilità. Ricerca di soluzioni anche organizzative.
Strutture coinvolte	Uffici tecnici ed altre strutture e soggetti esterni.

Metodologia	Rilevazione barriere architettoniche e dei problemi di accessibilità sui luoghi di lavoro, relativi all'idoneità delle sedi anche in termini di parità di genere e alla mobilità.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

N. Azione	7
Titolo	Raddusa città accessibile
Destinatari	Tutti i cittadini.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Rilevazione di impedimenti e barriere architettoniche su suolo pubblico in città e pianificazione dell'attività di rimozione.
Descrizione dell'intervento	Studio di fattibilità per l'eliminazione di impedimenti e barriere nei luoghi di lavoro e analisi della situazione relativa alla mobilità. Ricerca di soluzioni anche organizzative.
Strutture coinvolte	Uffici tecnici comunali.
Metodologia	Rilevazione barriere architettoniche e dei problemi di accessibilità su suolo pubblico.
Tipologia di azione	Rivolta a tutta la cittadinanza.

**AREA MOBBING E MOLESTIE SESSUALI
“PRIMA DI TUTTO LA DIGNITA' DELLA PERSONA”**

N. Azione	8
Titolo	Mobbing e molestie sessuali
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/ri.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Contrastare il fenomeno del <i>mobbing</i> e delle molestie sessuali all'interno dell'Ente
Descrizione dell'intervento	Redazione di un codice di condotta per la prevenzione del <i>mobbing</i> e delle molestie, in particolare delle molestie sessuali.

Strutture coinvolte	Ufficio del Personale.
Metodologia	Analisi quali/quantitativa del fenomeno.
Tipologia di azione	Rivolta all'interno dell'Amministrazione

AREA POLITICHE DEL LAVORO

N. Azione	9
Titolo	Ricerca attiva del lavoro
Destinatari	Donne e uomini a rischio di esclusione sociale.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Favorire l'inserimento femminile e maschile al lavoro.
Descrizione dell'intervento	Costituzione di gruppi di ricerca attiva del lavoro in chiave di genere.
Strutture coinvolte	Ufficio del Personale e Servizi Sociali.
Metodologia	n. 3 gruppi di ricerca, di cui: * n. 2 rivolti a donne e uomini segnalati dai servizi sociali; * n. 1 rivolto a donne e uomini individuati insieme agli operatori dei Centri per l'impiego. Progettazione interventi <i>ad hoc</i> .
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'esterno dell'Amministrazione.

**AREA FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE
"IL PIACERE DELL'INCONTRO"**

N. Azione	10
Titolo	Formazione sulle pari opportunità e sul rispetto dei diritti delle /dei lavoratrici/ri
Destinatari	Componenti Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni: Capi Area.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Supportare e consolidare l'operatività del Comitato e favorire la diffusione nell'Ente della cultura di genere e delle pari opportunità.
Descrizione dell'intervento	Formazione su aree tematiche relative alla cultura di genere e delle pari opportunità, relazioni di genere nel mondo del lavoro, <i>mobbing</i> , molestie sessuali.

Strutture coinvolte	Tutte le Aree dell'Ente.
Metodologia	Progettazione partecipata.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.